

# «La vera Uyba lotta davvero»

## VOLLEY - A1 FEMM. Per Fede Stufi servono grinta e spensieratezza

Nel giro di una settimana Busto è passata dalla prestazione pressoché impalpabile al cospetto di Conegliano a quella sostanziosa offerta contro Firenze. Sottolineare la differenza di valori tra le due formazioni affrontate dalle farfalle è d'obbligo, ma lo è altrettanto chiedersi - ancora una volta - se la vera Uyba somigli più a dottor Jekyll o a mister Hyde...

«La vera Uyba è la squadra che lotta, che lo fa veramente; è quella in cui la somma delle parti fa più del singolo individuo - risponde senza pensarci troppo Federica Stufi, centrale biancorossa -. Siamo una squadra che ha bisogno di tutti i suoi elementi in maniera disperata ma che è anche brava ad intercambiarli se qualcuno entra dalla panchina. La nostra Uyba è quella che lotta fin che ne ha e lotta col sorriso e l'entu-

siasmo perché questo fa veramente la differenza». Fedefast torna alla gara vinta contro Firenze, sottolineando l'atteggiamento positivo messo in campo dalle farfalle.

«Il Bisonte ha lottato, ha difeso tutto e ci è voluto un sacco per far cadere la palla. Però ci abbiamo creduto tanto, anche quando eravamo punto a punto o sotto ed è stato questo quel che ci ha contraddistinto».

Con un solo piccolo appunto...

«Nel terzo set ho notato che è calato l'entusiasmo - spiega -. Forse ci aspettavamo che l'avversario continuasse a persistere nell'errore o in determinate traiettorie, invece ha cambiato e noi a volte tardiamo ad assestarci. Dobbiamo fare in modo che la nostra reazione sia sempre più rapida».

La giocatrice fiorentina, da perfetta capitana, è

pronta a mettersi al servizio della squadra in attesa di ritrovare la condizione migliore.

«Lavorare bene a muro-difesa aiuta parecchio perché le schiacciatrici si fanno carico di gran parte degli attacchi; se noi centrali riusciamo a portar via il muro ed a giocare qualche pallone è di sicuro un bel contributo».

La ricetta di Stufi per provare a lasciarsi definitivamente alle spalle il periodo negativo è un perfetto mix tra grinta, consapevolezza, impegno e un pizzico di spensieratezza.

«L'Uyba è una squadra di combattenti; qualche volta è scivolata, lo sappiamo, però fa parte del nostro bagaglio. Dobbiamo guardare ciò che non è andato, lavorarci in settimana ma poi chiuderla lì e staccare con la testa perché ogni partita fa storia a sé».

Come la semifinale di

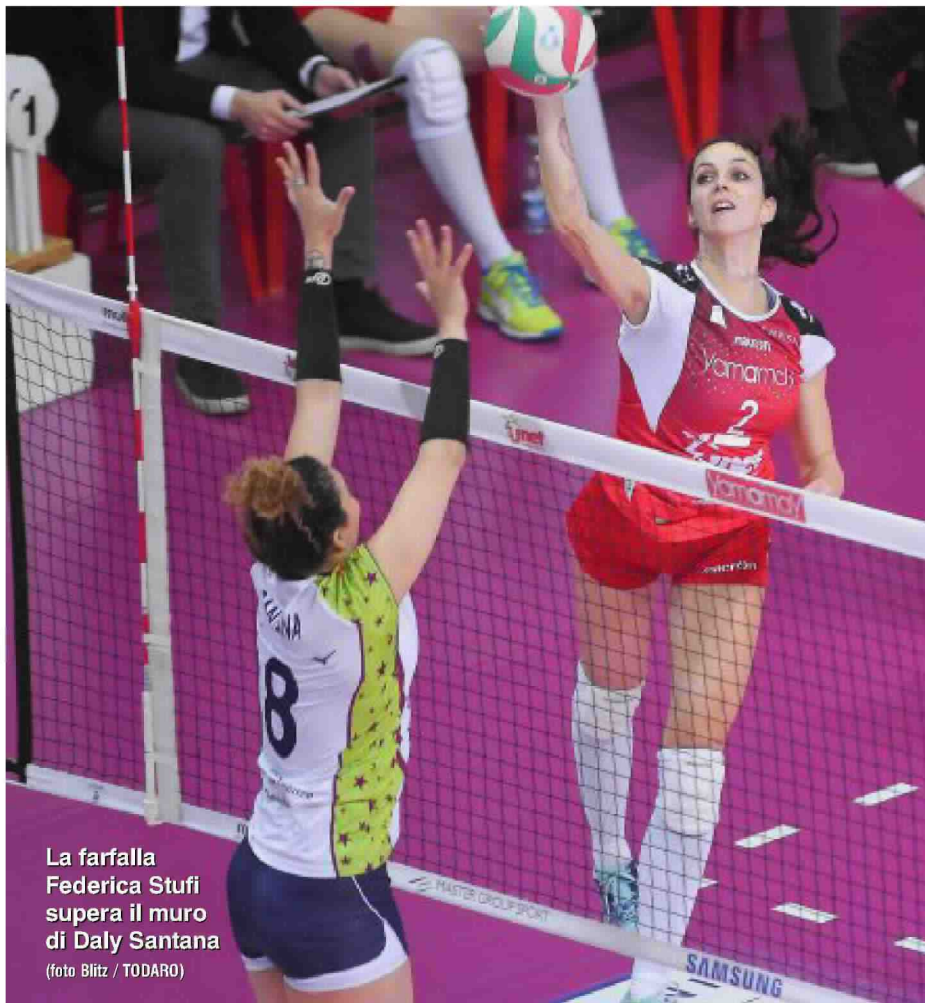
Coppa Italia di sabato contro Conegliano...

«Visto l'ultimo periodo, ci arriviamo con aspettative più basse ma con tanto entusiasmo. Sappiamo che giocheremo contro una formazione con una fisicità ed un'esperienza diverse dalle nostre, però spesso in Coppa Italia non conta nulla quello che fai durante l'anno o la posizione in classifica. Ecco perché voglio una squadra di combattenti a viso aperto come ha fatto "Zorro" (Orro, ndr) che domenica ha preso una pallonata in faccia - prosegue Stufi sorridendo con un esempio che calza a pennello -. Non abbiamo nulla da perdere».

Del resto Monza e Modena hanno dimostrato che l'Imoco si può battere.

«Quando giocano contro di noi non sbagliano mai la battuta, con le altre sì - chiude -. Ma non si sa mai...».

**Samantha Pini**



**La farfalla  
Federica Stufi  
supera il muro  
di Daly Santana**  
(foto Blitz / TODARO)

